CROÈL AVERARA

98 - CASTAGNO *Castanea sativa M.*

Recenti studi sui pollini indicano come il castagno abbia trovato rifugio in alcune limitate zone d'Europa durante l'ultima glaciazione (Würm), quando è avvenuta una generale contrazione delle superfici forestali. L'uso del castagno a scopo medicamentoso è marginale, tuttavia questa specie è considerata pianta officinale nella farmacopea popolare: per il contenuto in tannini, la corteccia ha proprietà astringenti, impiegabile in fitocosmesi per il trattamento della pelle. Alle foglie, oltre alle proprietà astringenti, sono attribuite proprietà blandamente antisettiche e sedative della tosse. Le gemme agiscono sui vasi linfatici esplicando un'azione di drenaggio sulla circolazione linfatica delle gambe. La polpa delle castagne, cotta e setacciata, trova impiego nella preparazione di maschere facciali detergenti ed emollienti. Il frutto è utilizzato da tempi antichissimi per la produzione di farine, pani e dolci tipici, come il castagnaccio.

FOTO LUCA GENELETTI - MMXIX